

## NOTIZIARIO PARLAMENTO, GOVERNO ED AUTHORITIES

Dal 20 al 24 luglio 2009

*Agcom delibera per ridurre i tempi e le modalità di trasferimento dei clienti da un operatore all'altro.*

*Comitato NGN Italia: prima riunione.*

*Valutazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per i servizi bitstream per il 2009: apertura del procedimento in Agcom.*

*Commissione UE: liberato spettro per servizi mobili.*

*Commissione UE: incentivi fiscali per cinema digitale.*

*Fondo innovazione tecnologica: bando per start-up.*

*Calendario parlamentare*

### LA SETTIMANA

**AGCOM – trasferimento operatori fissi:** la Commissione Infrastrutture e Reti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, presieduta da Corrado Calabrò, ha deliberato una revisione delle procedure di trasferimento dei clienti tra Operatori di rete fissa, allo scopo di ridurre i tempi e semplificare le modalità nell'interesse dell'utenza.

La delibera adottata dalla Commissione ha introdotto significativi miglioramenti delle attuali procedure di migrazione degli utenti tra operatori di rete fissa:

- La riduzione graduale dei tempi di migrazione delle utenze che scenderanno dagli attuali 20 giorni a 10 giorni dal prossimo 1° novembre e a 5 giorni dal 1° marzo 2010;
- Gli operatori che attivano utenze senza il consenso dei clienti dovranno a proprie spese ripristinare la situazione iniziale;
- Secondo modalità che saranno stabilite entro il prossimo 30 settembre, i consumatori avranno a disposizione, a partire dal 1° marzo 2010, un codice personale per richiedere in maniera semplice e sicura il cambio di operatore;
- L'avvio di un procedimento di analisi delle causali di scarto che impediscono il buon fine dei processi di attivazione e migrazione delle linee in unbundling e bitstream, utilizzate dagli Operatori alternativi per la fornitura dei servizi telefonici e a larga banda ai propri clienti.

**Roaming Internazionale:** disponibili sul sito dell'AGCOM le [nuove Linee Guida](#) dell'ERG – Luglio 2009 .

**Consultazione mercati telefonici internazionali:** l'AGCOM ha indetta la consultazione sullo schema di provvedimento relativo alla identificazione ed analisi dei mercati dei servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa, per clienti residenziali e non residenziali.

[Allegato A alla delibera n. 379/09/CONS](#)

[Allegato B alla delibera n. 379/09/CONS](#)

**Istruttorie:** [Il ciclo analisi dei mercati - M 4-6 del I ciclo | Servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico forniti in postazione fissa per clienti residenziali e per clienti non residenziali](#)

**Qualità comunicazione elettronica:** con la delibera n. 147/09/CSP l'AGCOM ha designato la Fondazione Ugo Bordoni quale soggetto indipendente previsto dall'art. 9 della delibera n. 244/08/CSP recante "Ulteriori disposizioni in materia di qualità e carte dei servizi di accesso a internet da postazione fissa ad integrazione della delibera n. 131/06/CSP".

[Qualità dei servizi di comunicazione elettronica](#)

**Comitato NGN Italia:** si è svolta il 23 luglio a Roma la prima riunione del Comitato NGN Italia. Il Comitato, presieduto dal Prof. Francesco Vatalaro, Ordinario di Telecomunicazioni presso la facoltà di Ingegneria dell'Università Tor Vergata, è organo consultivo del Consiglio dell'Autorità ed è stato istituito con l'obiettivo di elaborare proposte ed individuare soluzioni relative a questioni attinenti gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici connessi alla transizione alle reti di nuova generazione.

Segretario del Comitato NGN Italia è stato nominato il dott. Giovanni Cazora.

Il Comitato, sede di confronto ed elaborazione tra quanti operano nel settore, avrà, fra gli altri, il compito di identificare un insieme minimo di misure regolamentari – da proporre al Consiglio dell'Autorità – che consentano a tutti gli attori di operare in un quadro regolamentare certo e pro-concorrenziale. In tale contesto, anche sulla scorta dell'esperienza internazionale, saranno valutate le modalità per garantire l'accesso alle Reti di Nuova Generazione, a condizioni tecniche ed economiche accessibili per gli operatori alternativi e remunerative per chi investe e la possibilità di condivisione degli investimenti tra diversi operatori.

Preliminarmente, verranno affrontati sia aspetti di carattere tecnico, (come ad esempio le diverse alternative tecnologiche per la costruzione delle NGN ed i possibili modelli di interconnessione), sia di carattere economico (come le modalità di finanziamento delle NGN sperimentate in Europa, le dimensioni e la remunerazione degli investimenti infrastrutturali oltre alla domanda di nuovi servizi resi possibili dalle infrastrutture NGN).

Da parte sua il Presidente dell'Agcom, Corrado Calabrò ha dichiarato: "Teniamo la barra ferma sull'obiettivo, acquisendo sia le valutazioni scientifiche delle Università, che quelle tecnico-economiche degli operatori che si confrontano apertamente nel nostro Comitato NGN. Un obiettivo indeclinabile, come ha affermato lunedì scorso lo stesso Presidente della Commissione europea Barroso".

Alla riunione hanno partecipato i seguenti operatori: Aiip Associazione Italiana Internet Providers, Alida S.r.l., Brennercom S.p.A., BT Italia S.p.A., Clio s.r.l., Consorzio Metrolink, Enter S.r.l., E-via S.p.A.-Gruppo Retelit, F2i Fondi Italiani per le infrastrutture SGR SpA, Fastweb S.p.A., H3G S.p.A., Infracom Network Application S.p.A., Intermatica S.p.A., KPNQWEST Italia S.p.A., Lepida S.p.A., Poste Italiane S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Tiscali Italia S.p.A., Vodafone Omnitel N.V., Wind S.p.A.

**Comunicazioni Albo ROC:** l'AGCOM rende noto che ai sensi del Regolamento ROC, le imprese iscritte al Registro degli operatori di comunicazione (ROC) sono invitate, qualora non abbiano già provveduto, ad effettuare la trasmissione telematica della comunicazione annuale. Si ricorda, infatti, che la comunicazione annuale va trasmessa, anche in assenza di variazioni, entro

trenta giorni dall'assemblea che approva il bilancio o, in mancanza di un'assemblea di approvazione del bilancio, entro il 31 luglio di ogni anno.

Laddove l'operatore non abbia ancora richiesto l'abilitazione al sistema telematico, è necessaria una preventiva procedura di registrazione da effettuare direttamente sul sito [www.roc.agcom.it](http://www.roc.agcom.it).

I rappresentanti legali o i titolari delle imprese individuali degli operatori di comunicazione iscritti al ROC, richiedono uno specifico codice di autenticazione per l'accesso alla procedura di gestione dei modelli telematici.

**Valutazione Offerta Riferimento Telecom 2009 Bitstream:** l'AGCOM rende noto l'avvio del procedimento "Valutazione dell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia S.p.A. per l'anno 2009 per servizi *Bitstream*" pubblicata il 18 giugno 2009 ai sensi dell'art. 7, comma 3, della delibera n. 13/09/CIR.

Lo scopo del procedimento è la valutazione ed eventuale modifica dell'Offerta di Riferimento suddetta per l'anno 2009.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni Santella, funzionario della Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica.

Il procedimento si concluderà entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della comunicazione di avvio del procedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, fatte salve le sospensioni per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in partenza ed in arrivo. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.

Si invitano i soggetti interessati a far pervenire all'Autorità memorie scritte sull'argomento oggetto del procedimento entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, anche a mezzo fax al numero 081-7507.621, oltre che al seguente indirizzo e-mail: [g.santella@agcom.it](mailto:g.santella@agcom.it).

**Comunicato OTA ITALIA:** nelle more dell'adozione dell'Accordo di Adesione ad OTA Italia, l'AGCOM invita gli operatori a manifestare il proprio interesse, allo stato non vincolante, alla sottoscrizione (diretta o tramite le relative associazioni) allo scopo di poter accelerare il completamento e l'operatività del processo. Gli operatori interessati possono inviare la relativa comunicazione al seguente indirizzo e-mail: [Otaitalia@agcom.it](mailto:Otaitalia@agcom.it)

### **Regulation e banda larga**

[G. De Minico](#), Regulation, Banda Larga e Servizio Universale. Immobilismo o Innovazione?

[Mario Libertini](#), Che cosa resta del servizio universale nelle comunicazioni elettroniche

**Numeri satellitari 0088:** l'Associazione per i diritti degli utenti e consumatori (Aduc) da anni denuncia che migliaia di utenti telefonici ricevono nelle bollette richieste di pagamento per l'utilizzo di numeri satellitari Globalstar, con prefisso 0088 18 e 0088 19. Sulla questione – sollevata dagli interroganti Perduca e Poretti (PD) nel giugno del 2008 – ha fornito risposta il Vice Ministro allo sviluppo economico, Romani, nei termini che seguono.

L'attività della società Elsacom consisteva nel dare in uso alcuni numeri telefonici a rivenditori che, direttamente o indirettamente, offrivano tramite essi, agli utenti, servizi a valore aggiunto, tramite chiamata voce o via Internet.

Considerato che da controlli effettuati dall'AGCOM e dalla Polizia postale veniva evidenziato l'uso improprio, da parte della società Elsacom SpA, in relazione al costo delle chiamate, delle numerazioni satellitari 008819 e 008818, che venivano prezzate con tariffe satellitari, seppure instradate su reti terrestri, in data 5 maggio 2008 la società medesima, nel comunicare la cessazione delle citate numerazioni, chiedeva l'archiviazione del procedimento di contestazione e di diffida, che, in considerazione delle argomentazioni adottate dalla società, veniva archiviato e comunicato all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. La stessa Autorità ha comunque segnalato la possibilità che alcuni hacker si siano inseriti in maniera truffaldina sui computer degli utenti inconsapevoli dialer, e che abbiano utilizzato le connessioni verso numerazioni 899, 144, eccetera, ed anche verso le numerazioni 008818 e 008819. Anche per evitare questo potenziale rischio la società Elsacom ha sospeso l'uso di tali numerazioni, dandone comunicazione a tutte le autorità competenti.

In ogni caso l'AGCOM, in data 20 febbraio 2008 ha adottato una delibera che stabilisce che gli operatori di accesso di rete fissa disabilitino, a partire dal 30 giugno 2008, a tutti gli utenti, le chiamate verso certe numerazioni, quali 899, 144 ed incluse quelle in oggetto, salvo espressa diversa decisione del singolo utente. Tale delibera, impugnata innanzi al TAR Lazio da alcuni soggetti interessati, è stata sospesa con ordinanza del 13 giugno 2008 nella parte che prevede il blocco automatico delle numerazioni, rinviando per la trattazione del merito al 13 novembre 2009. In data 21 luglio 2008 la stessa Autorità ha fissato al 1° ottobre la nuova data di attivazione del blocco delle numerazioni. (400104)

**S1611 - Intercettazioni:** la Commissione giustizia del Senato ha avviato il ciclo di audizioni sulle questioni relative alle intercettazioni.

La Commissione ha ascoltato i rappresentanti della Federazione italiana editori giornali, della Federazione nazionale della stampa italiana, dell'Unione nazionale cronisti italiani, dell'Associazione "Lettera 22, giornalisti per le libertà", dell'Assopvider e dell'Istituto di informatica e telematica del CNR, dell'Ordine dei giornalisti e dell'Associazione Articolo 21.

Nel corso dell'audizione degli esponenti dell'Assopvider e dell'Istituto di informatica e telematica del CNR, l'ingegner Laforenza si è soffermato sulle difficoltà che comporta l'intercettazione giudiziaria delle comunicazioni via internet, difficoltà che traggono origine dal fatto che il *world wide web* nasce come un sistema ad uso militare e dunque particolarmente inattaccabile. Inoltre, egli ha aggiunto, anche l'indisponibilità manifestata più volte a partire dal 1999 dell'organismo internazionale che gestisce la rete a collaborare con i governi nazionali per l'implementazione di procedure che consentano l'intercettazione delle comunicazioni, non ha reso certamente più facile la soluzione di questo problema, determinando anzi l'elaborazione da parte di singoli operatori (*sniffers*) di sistemi di intrusione piuttosto rozzi e al contempo pericolosi, in quanto da una parte non consentono il filtraggio dei dati proprio delle intercettazioni investigative, e dall'altra possono poi essere utilizzati per fini illegali dagli *hackers*. In realtà – ha sottolineato l'oratore - c'è spesso una percezione distorta della catena di controllo su internet, anche per quanto riguarda l'utilizzazione a fini illegali; spesso si verificano reazioni scomposte davanti all'utilizzazione, ad esempio, per messaggi inneggianti alla mafia da parte di utenti di social network, come facebook. In questi caso la procedura

corretta è in primo luogo quella di individuare eventuali responsabili di gruppi all'interno dei quali è stata pubblicata la pagina incriminata, e solo quando questi non vi siano o non vogliano collaborare chiedere l'intervento del provider. I provider – è intervenuto il dottor Frontera – hanno considerato opportuna l'espunzione dalla legge recante misure sulla sicurezza di quello che era l'articolo 60 del testo approvato in prima lettura dal Senato, che di fatto avrebbe attribuito ai provider responsabilità improprie e avrebbe determinato una vera e propria paralisi di internet in Italia. Queste problematiche, ha precisato l'oratore, piuttosto che con strumenti legislativi, dovrebbero essere affrontate con strumenti tecnici, curando in particolare - sull'esempio di altri paesi, tra i quali soprattutto la Germania - l'addestramento di unità delle forze dell'ordine specializzate nella lotta a qualsiasi genere di criminalità informatica.

Al senatore Casson (PD) - che chiedeva chiarimenti sulla possibilità di intercettare le comunicazioni informatiche - l'ingegner Sommani ha confermato la difficoltà di queste intercettazioni, ad esempio di quelle delle comunicazioni col sistema skype, in particolare quando i soggetti da intercettare siano in possesso delle informazioni necessarie per comunicare senza il ricorso ad un operatore Volp.

**Principio di inerenza IRAP:** il principio di inerenza da seguire ai fini Irap è quello civilistico, desumibile dalla corretta applicazione dei principi contabili. Dopo l'abrogazione dell'articolo 11-*bis* del Dlgs 446/1997, non c'è più legame tra il tributo regionale e l'Ires. A ribadire il concetto è l'agenzia delle Entrate con la [circolare n. 39/E](#).

**DFP - Protocollo digitalizzazione giustizia:** il Ministro per la Pubblica Amministrazione e per l'Innovazione Renato Brunetta, il Ministro della Giustizia Angelino Alfano, il Presidente della Corte d'Appello di Venezia Manuela Romei Pasetti, i Tribunali e i Consigli degli Ordini degli Avvocati di Bassano del Grappa, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza hanno firmato i Protocolli d'intesa per l'attuazione di programmi di innovazione digitale nel settore della Giustizia.

Si tratta di un programma ambizioso che, coinvolgendo la Corte d'Appello, i Giudici e i Tribunali veneti, si propone il miglioramento dell'apparato giudiziario attraverso metodi di lavoro che sfruttino meglio le potenzialità degli strumenti ICT. Dunque non soltanto tecnologia, ma anche e soprattutto un programma di collaborazione nel mettere a punto procedure previste dalle norme, ma che ancora non hanno trovato piena attuazione nella pratica corrente.

I protocolli di intesa firmati a ratifica dell'accordo, riguardano le notifiche – più propriamente le comunicazioni e biglietti di cancelleria – e la digitalizzazione delle sentenze. I benefici attesi consistono nella riduzione della durata dei processi civili, nel risparmio dei costi dovuti alle comunicazioni tradizionali e nel miglioramento dell'efficienza dell'apparato pubblico per la possibilità di utilizzare meglio le risorse di personale oggi dedicate ad attività ancora scandite dai tempi della burocrazia cartacea.

Si agirà progressivamente, partendo dalla Corte d'Appello di Venezia, successivamente le soluzioni introdotte saranno estese alle comunicazioni e alle sentenze di primo grado, coinvolgendo tutti i Tribunali del Distretto veneto. Le esperienze man mano maturate saranno messe a disposizione delle altre amministrazioni giudiziarie del nostro Paese, creando le condizioni affinché

l'intero settore possa trarre beneficio da questa iniziativa. Il programma prevede inoltre la partecipazione attiva degli avvocati operanti nel Veneto, che oggi confermano il loro impegno anche per quanto concerne le dotazioni tecnologiche.

L'iniziativa ratificata rappresenta dunque un ulteriore passo verso lo sviluppo del piano di E-government 2012, promosso dal Ministro Renato Brunetta e si inquadra in un disegno che prevede vari poli attuativi destinati a proporsi come modello per le diverse realtà italiane, avendo sempre come obiettivo il miglioramento dei servizi forniti dalle pubbliche amministrazioni.

[Protocollo avvocati](#)

[Protocollo tribunali](#)

[Progetto sentenze in rete](#) (sintesi dei contenuti)

[Progetto notifiche](#) (sintesi dei contenuti)

## UNIONE EUROPEA

### **Commissione: liberato spettro per servizi mobili**

Il Consiglio dei ministri ha seguito il Parlamento europeo e ha approvato una proposta della Commissione sull'ammodernamento della normativa comunitaria, la cosiddetta direttiva GSM, sull'uso dello spettro radio necessario per i servizi mobili. La direttiva GSM del 1987 riserva l'uso di una parte della banda di frequenza 900MHz alle tecnologie di accesso note sotto il nome di GSM (Global System for Mobile o originariamente Groupe Spécial Mobile), come ad esempio i telefoni cellulari. La direttiva aggiornata permette ora di utilizzare la banda di frequenze 900 MHz per offrire servizi paneuropei più rapidi come l'Internet mobile, oltre ai tradizionali servizi GSM. Questa nuova flessibilità rafforzerà la concorrenza sul mercato europeo delle telecomunicazioni e contribuirà ad una diffusione più ampia e rapida dei servizi in banda larga senza fili, che rappresentano oggi uno dei motori della ripresa economica. Dalla riforma della direttiva GSM ci si aspettano risparmi per l'industria fino a 1,6 miliardi di euro. La nuova direttiva GSM entrerà in vigore in ottobre. La Commissione aveva proposto di riformarla parallelamente al quadro normativo europeo delle telecomunicazioni. La direttiva GSM aggiornata è la prima di una serie di importanti direttive nel settore delle telecomunicazioni in corso di elaborazione e grazie all'accordo odierno del Parlamento e del Consiglio è ora possibile muoversi verso un'economia senza fili più forte.

Nel novembre 2008 la Commissione europea ha proposto di condividere con altre tecnologie più avanzate le frequenze assegnate ai telefoni mobili, a partire dalla tecnologia mobile in banda larga di terza generazione (Universal Mobile Telecommunications System, UMTS). La proposta è stata approvata dal Parlamento europeo nel mese di maggio con 578 voti. Con l'odierna approvazione finale da parte dei Ministri delle telecomunicazioni dei 27 Stati membri la direttiva riformata può entrare in vigore. Le nuove norme agevoleranno la modifica dell'assegnazione dello spettro nella frequenza 900 MHz che permetterà anche il lancio di una quarta generazione di tecnologie in banda larga ad alta velocità.

Gli apparecchi usati attualmente dai consumatori continueranno a funzionare senza problemi, ma potranno usare anche nuove tecnologie per accedere a servizi in banda larga ad alta velocità. La riforma della direttiva sortirà anche

effetti economici positivi per il settore e agevolerà la diffusione di nuovi servizi senza fili, grazie alla contrazione dei costi di rete derivanti dall'uso di bande di frequenza più basse, con risparmi per il settore delle telecomunicazioni fino a 1,6 in miliardi di euro in costi di capitale per la fornitura di un'unica rete europea. La direttiva aggiornata sarà firmata in settembre dai presidenti del Parlamento europeo e del Consiglio dei ministri e quindi sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Contemporaneamente la Commissione adotterà una decisione che entrerà in vigore alla stessa data, in cui stabilisce le misure tecniche che permettono la coesistenza del sistema GSM (telefoni cellulari di seconda generazione) con i sistemi UMTS (telefoni di terza generazione, 3G, che aggiungono ai servizi telefonici normali l'Internet mobile ad alta velocità), attivi sulle frequenze GSM in linea con la direttiva. La decisione sarà basata sulla decisione europea dello [spettro radio](#) che istituisce un meccanismo per l'adozione di norme tecniche armonizzate in base alle proposte provenienti dagli esperti nazionali in materia di frequenze radio. Prevede inoltre la possibilità di modifiche che permettano parametri tecnici d'uso per altri sistemi non GSM la cui compatibilità potrà essere verificata in una fase successiva. Le amministrazioni nazionali avranno allora sei mesi per recepire la direttiva e attuare la decisione in modo che le bande di frequenza dello spettro GSM siano pienamente disponibili per la 3G.

#### **Commissione: indagine cinema digitale**

La Commissione europea ha approvato un pacchetto innovativo di incentivi fiscali per 82 milioni di euro destinato dall'Italia alle attività di produzione cinematografica, valido fino al 31 dicembre 2010. La Commissione ha inoltre avviato un'indagine formale in merito alla proposta di concessione di un credito d'imposta del 30% per l'installazione di impianti di proiezione digitale nelle sale cinematografiche italiane, poiché sospetta che la misura possa andare a vantaggio principalmente dei grandi multiplex, che dovrebbero avere minore necessità di un sostegno. L'avvio di un'indagine approfondita offre ai terzi interessati la possibilità di presentare osservazioni sulla misura proposta, ma non pregiudica l'esito del procedimento. I dubbi della Commissione si concentrano in particolare sul massimale dei costi ammissibili, sull'effetto di incentivazione degli aiuti per le sale cinematografiche più redditizie, sull'accesso limitato agli aiuti da parte dei cinema più piccoli e sull'impatto socioculturale degli aiuti stessi. Le parti interessate sono invitate a trasmettere le loro osservazioni entro il 31 ottobre 2009.

La versione non riservata della decisione sarà consultabile con il numero [N 673/08](#) nel registro degli aiuti di Stato ( [State Aid Register](#) ) sul sito della [DG Concorrenza](#) , una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le ultime pubblicazioni in materia di aiuti di Stato riportate su Internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato ( [State Aid Weekly e-News](#) ).

#### **Commissione: semplificazione gestione Fondi europei**

Nell'ambito delle misure che l'Unione europea sta mettendo in atto per far fronte alla crisi economica in corso, la Commissione ha adottato il 22 luglio nuove misure volte a semplificare le regole di gestione relative alla politica di coesione. Nel tentativo di dare una mano alle Regioni nel far fronte alle difficoltà correnti, parte di questi nuovi meccanismi riguarderà il Fondo sociale europeo (FSE). Più

nello specifico, la Commissione potrà rimborsare il 100 per cento dei costi dichiarati dagli Stati membri per quanto riguarda i progetti finanziati dal FSE nel 2009 e il 2010.

Le novità annunciate contribuiranno a facilitare l'attuazione di 455 programmi pianificati nel periodo 2007-2013 nell'ambito della politica di coesione. L'investimento complessivo in questi progetti è pari a 347 miliardi di euro, ovvero più di un terzo del bilancio comunitario. Lo scopo è quello di accelerare i flussi di investimenti diretti soprattutto a coloro che sono più colpiti dalla crisi. Nel prendere la decisione, la Commissione è stata guidata anche dalla consapevolezza dell'impatto della crisi sulle finanze pubbliche dei Paesi e delle Regioni dell'UE che stanno incontrando difficoltà nell'assicurare il finanziamento addizionale per gli investimenti europei. Particolari problemi si verificano per quanto concerne l'avviamento dei maggiori progetti infrastrutturali.

Tra le misure proposte vi è quella secondo la quale nel 2009 e nel 2010 la Commissione potrà rimborsare, su domanda degli Stati membri, il 100% dei costi pubblici dichiarati dagli Stati membri per i progetti finanziati dal FSE. Inoltre la Commissione propone di costituire una sola categoria di "progetto rilevante": la soglia oltre la quale è richiesta l'approvazione della Commissione sarà di 50 milioni di euro per tutti i settori, cosicché i progetti ambientali di portata più modesta potranno essere avviati più rapidamente. Saranno altresì incoraggiati progetti legati all'efficienza energetica e all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili nell'edilizia. Il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) potrà sostenere la ristrutturazione e la costruzione di alloggi a favore di categorie di cittadini particolarmente svantaggiate. Infine, sono stati proposti meccanismi per semplificare il disimpegno delle somme stanziare.

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/funds/recovery/](http://ec.europa.eu/regional_policy/funds/recovery/)

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=736>

## GAZZETTA UFFICIALE

### **Innovazione tecnologica - Progetti proposti da start-up: bando**

Pubblicato il decreto ministeriale di attuazione degli interventi previsti per l'anno 2009, a favore di progetti proposti da start-up in settori di alta e medio-alta tecnologia, nell'ambito del Fondo per l'innovazione tecnologica.

Il bando disciplina la concessione delle agevolazioni a favore di programmi di sviluppo sperimentale, comprendenti eventualmente anche attività non preponderanti di ricerca industriale, attuati da imprese start up come definite al successivo art. 2 del decreto, e finalizzati alla realizzazione di innovazioni di prodotto e/o processo nei settori tecnologici (così come individuati nell'art. 3 del decreto).

La domanda di agevolazioni deve essere presentata a partire dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale e sino al centottantesimo giorno dalla medesima data.

*[Decreto](#) del Ministero dello sviluppo economico 7 luglio 2009, Attuazione degli interventi previsti per l'anno 2009, a favore di progetti proposti da start-up in settori di alta e medio-alta tecnologia, nell'ambito del Fondo per l'innovazione tecnologica di cui alla legge n. 46/1982. GU n. 171 del 25.7.2009*

### **Accordo di adesione a «OTA Italia»: consultazione pubblica**

L'AGCOM ha intenzione di acquisire, tramite consultazione pubblica, commenti, elementi di informazione e documentazione ai fini della definizione dello schema di Accordo di adesione a OTA Italia, istituito con delibera n. 121/09/CONS, e delle relative Regole di funzionamento. In particolare l'Autorità, invita le parti interessate a far pervenire le proprie osservazioni sulla proposta di schema di Accordo di adesione a OTA Italia e delle relative Regole di funzionamento presentata dal Presidente di OTA Italia e riportata nell'allegato B alla delibera n. 326/09/CONS del 25 giugno 2009 (disponibile sul sito web dell'Autorità all'indirizzo [www.agcom.it](http://www.agcom.it)).

*Comunicato dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Avvio della consultazione pubblica per la definizione dello schema di Accordo di adesione a «OTA Italia» e delle relative Regole di funzionamento. GU n. 171 del 25.7.2009*

### **AGCOM: progetto Libro bianco media e minori**

E' approvato il progetto concernente uno studio interdisciplinare finalizzato alla redazione di un «Libro Bianco sul rapporto tra media e minori», allegato A alla [delibera](#), dell'AGCOM. Il termine di realizzazione dello studio è di nove mesi dalla data di pubblicazione della delibera in GU.

*Deliberazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 16 aprile 2009, n. 194/CONS, Approvazione del progetto per la redazione di un Libro bianco sul rapporto tra media e minori. GU n. 166 del 20.7.2009*

### **Rete telefonica: proroga procedimenti istruttori**

I termini di conclusione dei procedimenti istruttori di cui alle delibere nn. 324/08/CONS (Analisi dei mercati della raccolta delle chiamate nella rete telefonica pubblica in postazione fissa e della terminazione delle chiamate su singole reti telefoniche pubbliche in postazione fissa (mercati nn. 2 e 3 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE) e 325/08/CONS (Analisi del mercato del transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa (mercato n. 10 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE) pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 24 luglio 2008, fissati in 180 giorni, sono prorogati di 120 giorni.

*Deliberazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 25 giugno 2009, n. 238/CONS, Proroga dei termini dei procedimenti istruttori avviati con delibere n. 324/08/CONS e 325/08/CONS. GU n. 166 del 20.7.2009*

## **CALENDARIO PARLAMENTARE dal 27 al 31 luglio 2009**

### **GIUSTIZIA**

- Disposizioni in materia di false comunicazioni sociali e di altri illeciti societari (C1895) – relatore Palomba (IdV) - *Camera, Commissione giustizia, sede referente, 29.7.2009;*
- Indagine conoscitiva sulla disciplina delle intercettazioni telefoniche giudiziarie: audizioni – *Senato, Commissione giustizia, 28.7.2009;*

### **AFFARI ESTERI**

- Legge comunitaria 2009 (C2449) – relatore Formichella (PdL) - *Camera, Commissione politiche UE, sede referente, 28.7.2009;*
- Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU contro la corruzione (C2551) – relatori Cassinelli (PdL) e Farina (PdL) – *Camera, Commissioni riunite giustizia e affari esteri, sede referente, 28.7.2009;*
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione relativo a un Sistema globale di navigazione satellitare (GNSS) ad uso civile tra la Comunità europea e i suoi Stati membri e il Regno del Marocco (C. [2541](#) ) relatore Tempestini (PD) - *Camera, Commissione affari esteri, sede referente, 28.7.2009;*

#### BILANCIO

- Conversione in legge d.l. n. 78/2009 - provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini (C2561) – relatori Moroni (PdL) e Fugatti (LNP) – *Camera, Assemblea, 27/28.2009; Senato, Commissione bilancio, 28/29/30.7.2009; Assemblea, 30/31.7.-1/2.8.2009;*
- Documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 2009-2013 (Doc. LVII, n. 2) – relatore Bitonci (LNP) alla Camera e Garavaglia (LNP) al Senato - *Camera, Commissione bilancio, sede referente, 27/28.7.2009; Camera, Assemblea, 28.7.2009; Senato, Assemblea, 28.7.2009;*
- Legge di contabilità e finanza pubblica (C2555) – relatore Leone (PdL) - *Camera, Commissione bilancio, sede referente, 29.7.2009;*
- Rendiconto generale 2008 (S1645/C2632) e Assestamento 2009 (S1646C2633) – relatore – *Camera, Commissioni permanenti, sede consultiva, 27/28.7.2009;*

#### AMBIENTE

- Interventi straordinari e strategici per il rilancio dell'economia e la riqualificazione energetico-ambientale del patrimonio edilizio (C[2441](#)) – relatore Guido Dussin (LNP) – *Camera, Commissione ambiente, sede referente, 29.7.2009;*

#### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Disposizioni in materia di gestione delle crisi aziendali (C1741) – relatori Lussana (PdL) e Abrignani (PdL) – *Camera, Commissioni riunite giustizia e attività produttive, sede referente, 30.7.2009;*
- Indagine conoscitiva sulla situazione e sulle prospettive del sistema industriale e manifatturiero italiano in relazione alla crisi dell'economia internazionale: audizione rappresentanti di Confartigianato e Casartigiani – *Camera, Commissione attività produttive, 29.7.2009;*
- Libro verde sui mezzi di ricorso collettivo dei consumatori (seguito esame COM(2008)794 def.) – *Camera, Commissione politiche Ue, sede consultiva, 28.7.2009;*
- Proposta di direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (Rifusione) - Attuazione del quadro fondamentale per la piccola impresa (Small Business Act) – *Camera, Commissione politiche Ue, sede consultiva, 28.7.2009;*

- Indagine conoscitiva sulla dinamica dei prezzi della filiera dei prodotti petroliferi,: audizione Sottosegretario Saglia – *Senato, Commissione industria, 28/29.7.2009;*
- Indagine conoscitiva sulla condizione competitiva delle imprese industriali italiane, con particolare riguardo ai settori manifatturiero, chimico, meccanico e aerospaziale: audizione Associazione nazionale calzaturifici - *Senato, Commissione industria, 28/29.7.2009;*

#### LAVORO

- Interventi per agevolare la libera imprenditorialità e per il sostegno del reddito (C2424) - relatore Antonino Foti (PdL) - *Camera, Commissione lavoro, sede referente, 30.7.2009;*
- Norme in favore di lavoratori con familiari gravemente disabili (C82 e abb.) – relatore Delfino (UdC) - *Camera, Commissione lavoro, sede referente, 28/29.7.2009;*
- Delega al Governo in materia di lavori usuranti (S1167) - relatori Saltamartini (PdL) e Castro (PdL) - *Senato, Commissioni riunite affari costituzionali e lavoro, sede referente, 29/30.7.2009;*

#### AFFARI SOCIALI

- Indagine conoscitiva sulla tutela dei minori nei mezzi di comunicazione: audizione del Direttore del Servizio Polizia postale e delle comunicazioni, Domenico Vulpiani – *Commissione bicamerale infanzia, 28.7.2009;*